



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC88900P
IC COPERNICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



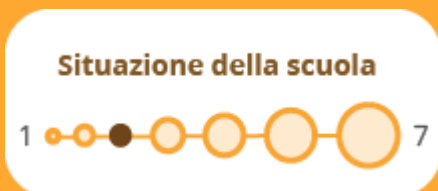
Motivazione dell'autovalutazione

Considerata la triennalità di emergenza pandemica e gli ostacoli che gli alunni hanno dovuto affrontare l'acquisizione delle competenze chiave è stata comunque accettabile. Gli alunni, infatti, sia a distanza, sia in didattica integrata, sia totalmente in presenza, essendo vincolati dall' utilizzo dei dispositivi di sicurezza e dalla rigida applicazione delle regole di distanziamento e quindi dalla "limitazione" di relazioni sociali e momenti di aggregazione, hanno raggiunto livelli adeguati nell'ambito delle competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento che deve essere perfezionato nella sezione delle lingue straniere. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli alunni e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, attivando, soprattutto nella scuola secondaria, specifiche azioni di miglioramento come recuperi in itinere, pause didattiche, lavoro in peer to peer, lavoro in piccolo gruppo con i docenti di supporto ecc.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali e le diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se migliorabili. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni con specifici bisogni educativi con diverse modalità di verifica. La personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben organizzata e strutturata a livello di scuola. Per gli interventi individualizzati, in co-docenza, si strutturano momenti graduati e inclusivi al fine di svolgere il percorso di apprendimento-insegnamento in aula, per particolari disabilità sono strutturati momenti in condivisione con la classe. L'utilizzo di strumenti tecnologici abbinati a metodologie attive consente di svolgere una didattica che attivi i diversi canali di apprendimento di tutti gli alunni e in particolare di coloro che necessitano di interventi personalizzati e individualizzati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono consolidate, così come la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo come giornate aperte o di presentazione. La scuola monitora in parte risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola, anche se i dati riportati mostrano per la classe seconda della secondaria di II grado, un numero di studenti, intorno al 30%, che non avendo seguito il consiglio orientativo è stato bocciato in prima e quindi non ammesso alla classe seconda.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative e territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa e collabora in modo attivo con soggetti esterni. E' stata scuola polo di due importanti reti regionali (Valutazione ed Esame primo ciclo e Formazione neoassunti Ambito 25) ed e' membro attivo della rete Clil, della quale e' stata promotrice insieme con altre 5 scuole lombarde, partecipa inoltre al progetto KA1 Erasmus. Le collaborazioni sono integrate in modo adeguato con il Piano dell'Offerta Formativa. La scuola promuove la partecipazione dei genitori alle sue iniziative. Si evidenzia un'attiva partecipazione del Comitato Genitori che promuove diverse e concrete iniziative e progetti a favore di alunni e famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento del livello di apprendimento di tutti gli alunni/e

TRAGUARDO

Consolidamento dei risultati scolastici ottenuti soprattutto alla secondaria aumentando le strategie e le metodologie innovative al fine di valorizzare le potenzialità di ogni studente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'utilizzo dei criteri di valutazione omogenei e condivisi attraverso la sistematicità di prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi, che comprendano i percorsi personalizzati degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare in verticale le competenze linguistiche della secondaria del curricolo di istituto, al fine di garantire continuità al percorso che inizia in primaria.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e attuare ambienti di apprendimento innovativi, anche secondo le linee dei fondi del PNRR, in particolare quelli destinati alla scuola 4.0. La progettazione dei nuovi spazi deve prevedere aule "flessibili" con un setting, attraverso postazioni circolari, che favorisca l'apprendimento attivo anche con l'uso degli strumenti tecnologici.
4. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare spazi di relax e di condivisione per favorire il piacere di stare insieme a scuola, come espresso nella Carta dei valori e nel Ptof. Nel rispetto del PRNN gli spazi relax si potrebbero dotare di sedute morbide, angoli di raccolta. Gli studenti potrebbero usufruire di questi spazi in autonomia.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le azioni di accompagnamento dei docenti di sostegno non specializzati e non stabili all'interno dell'Istituto e di conseguenza lo scambio di buone pratiche. Consolidare le azioni di miglioramento e potenziamento intraprese.
6. **Continuità e orientamento**
Favorire la comunicazione, l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi creando una cultura condivisa che favorisca il passaggio graduale e sereno degli alunni nei vari ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare e intensificare la relazione con le scuole secondarie di secondo grado, così da ottenere un follow up dei risultati a distanza. Potenziare per la secondaria I grado la raccolta dei dati sugli esiti e le modalità del percorso intrapreso e la conoscenza preventiva della nuova scuola con progetti ponte per gli alunni con disabilità.



8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare la condivisione della Carta dei Valori dell' Istituto al fine di applicarla e concretizzarla nella pratica quotidiana.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in campo azioni di rete e comunità, rafforzando il patto di alleanza educativa con le famiglie e i servizi sociali del territorio, per prevenire i fenomeni di dispersione o abbandono scolastico, anche con l'ausilio dei fondi del PNRR, misura 1.4, al fine di creare e attuare progetti con l' intento di sviluppare autoefficacia e sinergia.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento esiti delle prove nazionali con particolare attenzione all'analisi dei risultati.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi dello stesso ordine, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate per raggiungere la media nazionale, dove è presente uno scarto del 2,8%. Potenziare lo scambio di pratiche didattiche efficaci e innovative e confrontarsi su di esse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'utilizzo dei criteri di valutazione omogenei e condivisi attraverso la sistematicità di prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi, che comprendano i percorsi personalizzati degli studenti.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare approcci didattici di tipo laboratoriale e migliorare la didattica attiva con al centro l'alunno protagonista e co-costruttore degli apprendimenti e degli strumenti di valutazione. Rafforzare il concetto di valutazione formativa come strumento di riflessione e narrazione dell'apprendimento.
- 3. Ambiente di apprendimento**
L'ambiente educativo, in linea con il PNRR, deve diventare un luogo dove gli studenti sviluppano le competenze per risolvere problemi, osservano fenomeni con strumenti dedicati, applicano strategie di intervento, si abituano ad analizzare e descrivere gli esiti delle loro sperimentazioni.
- 4. Continuità e orientamento**
Favorire la comunicazione, l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi creando una cultura condivisa che favorisca il passaggio graduale e sereno degli alunni nei vari ordini di scuola.
- 5. Continuità e orientamento**
Consolidare il confronto e l'analisi dei dati Invalsi tra un ordine di scuola e l'altro.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare l'efficienza dei laboratori informatici al fine di migliorare la funzionalità degli strumenti durante le esercitazioni e lo svolgimento delle prove standardizzate, in un'ottica di ambienti sempre più innovativi (scuola 4.0).

